



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ISTITUTO NOSTRA SIGNORA

REVISIONATO IL 15 OTTOBRE 2025

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

L'Istituto "Nostra Signora" è una comunità educativa che si propone la formazione integrale dei bambini, secondo una visione cristiana della vita e in coerenza con i principi fondamentali e la dinamica educativa delineati nel Progetto Educativo d'Istituto.

Il presente Regolamento si ispira ai principi della Costituzione della Repubblica Italiana, alle norme vigenti, al Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.), al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro A.G.I.D.A.E.

CAPITOLO I - AREA DOCENTI

1. I Docenti, come membri attivi della Comunità educativa, collaborano al buon andamento dell'Istituto e sono responsabili dell'indirizzo didattico e educativo.
2. Ogni docente, nell'ambito della propria sezione, gode di autonomia didattica ed elabora la programmazione annuale nel rispetto delle indicazioni generali del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del Curricolo d'Istituto.
3. Il Docente ha la responsabilità della sezione e di ciascun bambino durante le attività. Deve essere puntuale all'inizio delle attività per l'accoglienza e, al termine, si assicura che tutti escano con ordine e siano riconsegnati ai genitori o alle persone delegate dai genitori.
4. Durante l'intervallo o il pranzo, il docente in servizio è tenuto a controllare il comportamento dei bambini, secondo i turni di sorveglianza, evitando qualunque forma di distrazione nei momenti di vigilanza, anche per quanto attiene all'eventuale utilizzo di smartphone o altri dispositivi che potrebbero rendere meno attenta la sorveglianza sui bambini.
5. Durante il trasferimento della sezione (ad esempio, in palestra o in giardino), l'insegnante accompagna i bambini, garantendo un corretto ed adeguato comportamento.
6. Il Docente ha l'obbligo di controllare la presenza dei bambini e di segnare gli assenti sul registro elettronico.
7. Per nessun motivo i Docenti possono far allontanare i bambini dalla propria sezione. Per l'uscita straordinaria di un bambino è necessaria l'invio di una richiesta scritta alla Coordinatrice, concessa unicamente per motivi seri e comprovati.
8. È dovere professionale del docente partecipare attivamente alle riunioni del Collegio dei Docenti, ai Team di Sezione (o Consigli di Intersezione) e alle assemblee dei genitori.
9. Il monitoraggio sullo sviluppo dei bambini sarà costante ed attuato in forme di osservazione e documentazione. La valutazione dei progressi è comunicata ai genitori in modo chiaro ed esauriente attraverso colloqui.
10. I Docenti sorvegliano sui comportamenti dei bambini e mettono in atto azioni educative di accompagnamento alla crescita, concordate con la famiglia.
11. Tutti gli insegnanti sono tenuti al segreto professionale in merito a qualunque informazione relativa ad alunni e loro familiari conosciuta in occasione dell'attività scolastica.
12. Vige il divieto di fumo in tutti gli ambienti della Scuola (anche negli spazi aperti), come previsto dalla Legge.

CAPITOLO II - AREA ALUNNI

1. L'atto di iscrizione costituisce la piena accettazione dell'impostazione educativa e delle norme dell'Istituto, secondo il Progetto Educativo della Compagnia di Maria Nostra Signora.

2. I bambini tengono sempre un comportamento appropriato, in armonia con l'orientamento educativo della Scuola. La correttezza e il rispetto nella vita di relazione sono condizioni di una convivenza serena.
3. La frequenza quotidiana e la puntualità nell'orario di entrata e uscita sono il primo dovere.
4. I bambini partecipano alle attività con diligenza, muniti del materiale scolastico occorrente.
5. Durante l'orario scolastico i bambini non possono uscire dall'Istituto senza la richiesta dei genitori e l'autorizzazione della Coordinatrice.

Assenze, permessi e giustificazioni

6. L'assenza dalle attività deve sempre essere motivata e giustificata il giorno della ripresa da un genitore.
7. Per assenze dovute a malattia, la giustificazione è fornita esclusivamente dal genitore, senza necessità di presentare il certificato medico, indipendentemente dal numero di giorni di assenza, in linea con le normative regionali di semplificazione amministrativa. Il rientro è comunque consentito solo se il bambino è completamente asintomatico.

Obblighi e divieti

8. È severamente vietato introdurre nella scuola oggetti non pertinenti o pericolosi (es. medicine, oggetti taglienti, giocattoli), per tutelare l'incolumità dei bambini.
9. A tutti i bambini è richiesto di indossare la divisa adottata dalla Scuola, di mantenere il decoro, l'ordine personale e l'attenzione nel linguaggio e negli atteggiamenti.
10. I bambini sono tenuti a lasciare puliti gli spazi comuni e le aule. Eventuali danni materiali saranno addebitati a chi li ha procurati. In caso di danni che restassero anonimi la spesa per il risarcimento sarà suddivisa tra i componenti della sezione.
11. Si ribadisce la richiesta di non portare a scuola oggetti personali preziosi o giocattoli. La Direzione non assume responsabilità in caso di smarrimento.
12. Nelle ore di attività motorie, i bambini devono essere forniti di abbigliamento idoneo che consenta la libertà di movimento in sicurezza.
13. È vietato l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici ai bambini.

CAPITOLO III - AREA GENITORI

1. L'atto di iscrizione implica l'accettazione integrale del piano economico stabilito dall'Istituto e il rispetto delle norme, secondo quanto deliberato dal presente Regolamento e dal Patto di Corresponsabilità educativa.
2. Ai genitori, che sono i primi educatori, si chiede di condividere l'orientamento del Progetto Educativo d'Istituto e l'impegno a collaborare con l'istituzione scolastica per garantire un percorso educativo sereno e proficuo.
3. I genitori possono richiedere all'insegnante interessato, o alla Coordinatrice, un'informazione costante e puntuale sui vari aspetti della vita scolastica nel corso dei colloqui individuali e delle assemblee.
4. I genitori sono tenuti a tenersi aggiornati sull'andamento scolastico consultando il Registro Elettronico.
5. Salvo situazioni di comprovata urgenza, non sono consentiti interventi personali o contatti telefonici con gli alunni durante lo svolgimento delle attività didattiche.
6. È dovere dei genitori partecipare alla vita della scuola anche attraverso gli Organi Collegiali.

7. Le uscite didattiche sono programmate dal Team dei Docenti in collaborazione con le famiglie. Qualora richiesto, i genitori devono versare anticipatamente la quota necessaria per l'organizzazione delle uscite.

CAPITOLO IV - MISURE EDUCATIVE E DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CRESCITA

Tutti gli interventi sono proporzionati all'età del bambino e mirano al suo sviluppo emotivo e sociale. Le sanzioni disciplinari in questo grado scolastico sono da considerarsi Misure Educative e Formative e devono essere non punitive, ma di accompagnamento nella crescita.

I provvedimenti, pertanto, hanno esclusivamente finalità educative e formative e vogliono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e a ristabilire rapporti corretti. L'intervento mira a far comprendere al bambino la regola e ad aiutarlo a gestire l'emozione che ha portato al comportamento inadeguato.

Gradi di Intervento Educativo

INTERVENTO	NATURA DEL COMPORTAMENTO (Esempi)	AZIONE EDUCATIVA (Non Punitiva)	ORGANO COMPETENTE
1. Mediazione e richiamo	Negligenza, disturbo momentaneo, piccoli litigi.	Richiamo verbale immediato e calmo, volto a spiegare la regola. Mediazione tra bambini per la risoluzione del conflitto. Riparazione (es. aiutare a rimettere a posto).	Insegnante di Sezione
2. Riflessione guidata e coinvolgimento	Ripetuta inosservanza delle regole, atteggiamenti inopportuni, disturbo ripetuto delle attività, mancanza di rispetto.	Momento di riflessione guidata in un'area tranquilla (Time-out educativo). Colloquio individuale tra bambino e insegnante. Comunicazione immediata ai genitori per una condivisione dell'accaduto.	Insegnante e/o Coordinatrice
3. Patto Educativo Congiunto (Situazioni di Criticità)	Comportamenti aggressivi e/o reiterati, danneggiamento volontario, persistente rifiuto delle regole o condotte che creano disagio continuo nel gruppo.	Convocazione urgente dei genitori da parte del Team Docenti e della Coordinatrice per la definizione di un Patto Educativo mirato e congiunto Scuola-Famiglia.	Team Docenti e Coordinatrice
4. Allontanamento temporaneo per	Atti di grave violenza fisica o comportamenti di aggressività persistente	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per	Consiglio d'Istituto

tutela (Situazione Eccezionale)	che pongano in concreto pericolo l'incolumità propria o altrui, nei confronti dei quali non siano risultati efficaci interventi di reinserimento responsabile e tempestivo.	il tempo strettamente necessario a garantire la tutela della stessa e a definire, in collaborazione con la famiglia e, se necessario, con i servizi sociali, un percorso educativo di recupero e reintegro.	
--	---	---	--

CAPITOLO V - ORGANI COLLEGIALI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Costituzione degli Organi Collegiali

Art.1 - La *Comunità scolastica Istituto "Nostra Signora"* per rendere effettiva ed efficace la collaborazione di tutte le sue componenti alla gestione delle attività scolastico-educative della Scuola, secondo lo spirito delle moderne istanze sociali espresse nella legislazione scolastica italiana con particolare riferimento alla legge 62/2000 sulle scuole paritarie, istituisce gli Organi Collegiali, la cui attività è regolata dal presente Statuto.

Si stabilisce la costituzione del Consiglio di Istituto per la Scuola dell'Infanzia. Oltre a tale Consiglio si articoleranno i seguenti organi collegiali: consigli di interclasse, collegio dei docenti e assemblea dei genitori.

Art. 2 - Finalità istituzionali.

Data la particolare fisionomia dell'Istituto, gestito dalle Religiose della Compagnia di Maria Nostra Signora, e le sue specifiche finalità educative, ispirate alla concezione cristiana della vita, ogni atto, iniziativa o decisione di qualunque organo collegiale dovrà essere in sintonia con le suddette finalità istituzionali secondo quanto esposto nello specifico Progetto Educativo, che viene assunto come centro ispiratore di tutta l'attività formativa dell'Istituto. Al suddetto Ente Gestore spettano in definitiva il giudizio sulla eventuale difformità degli atti collegiali dalle finalità istituzionali e i provvedimenti applicativi conseguenti.

Art. 3 – Composizione Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto (C.I.) è composto dai rappresentanti delle seguenti categorie:

- **Ente Gestore:** un rappresentante designato.
- **Direzione o Coordinamento Didattico:** il/la Coordinatore/Coordinatrice Didattico/a della Scuola dell'Infanzia.
- **Responsabile Amministrativo.**
- **Insegnanti:** un rappresentante eletto dal Collegio dei Docenti.
- **Genitori:** un rappresentante eletto dai genitori degli alunni.
- **Personale non docente:** un rappresentante eletto.

L'appartenenza alla Scuola dell'Infanzia è condizione essenziale per l'elezione a membro del Consiglio d'Istituto.

In caso di dimissioni o di decadenza di un membro (per cessazione del servizio scolastico o per ritiro del figlio frequentante), si procede alla sostituzione secondo quanto previsto dall'art. 6, comma b.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio d'Istituto, a titolo consultivo, specialisti che operano stabilmente nella Scuola con funzioni psicopedagogiche, educative o di orientamento, nonché altri esperti esterni, su decisione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei membri del Consiglio.

Art. 4 – Attribuzioni

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze specifiche dell'Ente Gestore, della Direzione e del Collegio dei Docenti, ha competenza in materia di organizzazione e programmazione della vita e delle attività della Scuola dell'Infanzia.

In particolare:

- a) elegge, nella prima seduta convocata dal Coordinatore Didattico entro 30 giorni dalla conclusione delle votazioni, tra i rappresentanti dei genitori, il Presidente.
- b) definisce gli indirizzi generali per le attività educative sulla base delle finalità del Progetto Educativo d'Istituto;
- c) approva il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti;
- d) delibera i criteri per la programmazione delle attività didattiche, integrative e formative (uscite didattiche, incontri scuola-famiglia, feste e altre iniziative educative);
- e) approva eventuali adattamenti del calendario scolastico secondo le esigenze del contesto educativo e territoriale;
- f) promuove rapporti di collaborazione con altre scuole, enti e associazioni per la realizzazione di progetti educativi condivisi;
- g) favorisce la partecipazione della Scuola ad attività culturali, ludiche e ricreative di particolare valore educativo;
- h) esprime proposte e pareri in merito all'acquisto o al rinnovo di materiali didattici, attrezzature e sussidi educativi;

Art. 5 – Funzioni del Presidente

Il Presidente del Consiglio d'Istituto:

- nomina tra i membri un Segretario, con il compito di redigere i verbali delle riunioni;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio, stabilendo l'ordine del giorno in accordo con la Direzione;
- rappresenta il Consiglio d'Istituto presso l'Ente Gestore, gli organi collegiali e le autorità competenti.
- In caso di dimissioni, il Consiglio provvede all'elezione di un nuovo Presidente.

Art. 6 – Durata in carica del Consiglio d'Istituto

- a) Il Consiglio d'Istituto dura in carica tre anni e rimane in funzione fino all'insediamento del nuovo Consiglio.
- b) I Consiglieri che perdono i requisiti di elezione o che non partecipano, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive, decadono dall'incarico e vengono sostituiti dal primo dei non eletti della medesima categoria. In mancanza di candidati disponibili, si procede a elezioni suppletive.

Art. 7 – Convocazioni, ordini del giorno e deliberazioni

Il Consiglio d'Istituto si riunisce almeno due volte all'anno, nei locali della Scuola e in orari non coincidenti con le attività didattiche.

La convocazione deve essere inviata almeno cinque giorni prima della data fissata;

in caso di urgenza, può essere convocato anche con breve preavviso, con qualsiasi mezzo idoneo; l'ordine del giorno è stabilito dal Presidente, sentita la Direzione.

Per la validità delle riunioni è richiesta, in prima convocazione, la presenza della metà più uno dei componenti; in seconda convocazione la seduta è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice dei voti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità si fonda sulla condivisione dei principi e delle finalità educative dell'Istituto tra la Scuola e la Famiglia. La firma del Patto impegna tutte le componenti ad un'azione sinergica e coerente.

1. La Scuola si impegna a:

- Garantire un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e sicuro.
- Offrire un progetto educativo ispirato ai valori cristiani e coerente con il PTOF.
- Valorizzare il potenziale di ciascun bambino, rispettando i tempi e i ritmi di crescita.
- Condividere con i genitori il percorso formativo del bambino attraverso colloqui e momenti di verifica.
- Promuovere il rispetto delle regole attraverso Misure Educative e non punitive (Capitolo IV), aiutando il bambino a sviluppare l'autocontrollo e la responsabilità.
- Garantire trasparenza e chiarezza nelle comunicazioni e nella gestione amministrativa.

2. La Famiglia si impegna a:

- Condividere e sostenere l'impostazione educativa e le norme del Regolamento d'Istituto.
- Garantire la frequenza regolare e la puntualità del proprio figlio.
- Collaborare attivamente con i docenti, partecipando ai colloqui e alle assemblee.
- Verificare costantemente le comunicazioni della Scuola, utilizzando il Registro Elettronico.
- Sensibilizzare il proprio figlio all'importanza del rispetto degli altri, del personale scolastico, degli ambienti e del materiale.
- Intervenire in modo tempestivo e coerente con la Scuola in presenza di comportamenti che richiedano misure educative, partecipando attivamente al Patto Educativo Congiunto.

3. I Bambini si impegnano a:

- Rispettare gli adulti e i compagni.
- Avere cura dei giochi, dei materiali e degli ambienti scolastici.
- Seguire le indicazioni e le regole date dalle insegnanti.